

**REA ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ROSIGNANO MARITTIMO
<b>Codice Fiscale</b>	01098200494
<b>Numero Rea</b>	LIVORNO98420
<b>P.I.</b>	01098200494
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.520.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	RetiAmbiente S.p.A
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	RetiAmbiente S.p.A
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



sostentamento degli investimenti previsti prenotate. Da qui il massivo programma d'investimenti che sono previsti nei prossimi due anni in mezzi e personale.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna la società ha proseguito nel progetto di valorizzazione, da una parte delle risorse interne e, dall'altra, di cercare di cercare nuove figure da introdurre nell'organigramma così da aumentare l'adeguatezza di rispondere alle nuove richieste che ci pervengono dai comuni serviti. In questa ottica è stata condivisa con la società ASCIT S.p.A., sempre appartenente al gruppo RetiAmbiente S.p.A., la risorsa del direttore nella persona del Dott. Roger Bizzarri che ha da subito portato la sua esperienza ed il *know how* acquisito negli anni del servizio di raccolta domiciliare comunemente denominato "*porta a porta*" consentendo da subito un salto qualitativo nell'approccio al *problem solving*. A lui è stata demandata la gestione operativa e tecnica dell'azienda.

Inoltre, la società ha ulteriormente intensificato lo sviluppo dei processi interni finalizzati all'adeguamento della società alle norme pubblicitiche che non si sono ancora fermati.

Infine, dal punto di vista finanziario continua la virtuosa gestione positiva che ha consentito all'azienda di raggiungere l'obiettivo del debito zero e di poter operare in regime di autofinanziamento della gestione corrente e quasi all'annullamento del fabbisogno finanziario.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite	14.223.643	13.607.122
Produzione interna	146.974	17.000
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>14.370.617</b>	<b>13.624.122</b>
Costi esterni operativi	7.951.031	6.964.199
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.419.586</b>	<b>6.659.923</b>
Costi del personale	5.777.567	5.477.713
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>642.019</b>	<b>1.182.210</b>
Ammortamenti e accantonamenti	342.684	271.635
<b>Risultato Operativo</b>	<b>299.335</b>	<b>910.575</b>
Risultato dell'area accessoria	226.254	986.719
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	40.619	11.947
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>566.208</b>	<b>1.909.241</b>
Risultato dell'area straordinaria	(7.590)	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>558.618</b>	<b>1.909.241</b>
Oneri finanziari	1.826	14.324
<b>Risultato lordo</b>	<b>556.792</b>	<b>1.894.917</b>
Imposte sul reddito	125.888	302.473
<b>Risultato netto</b>	<b>430.904</b>	<b>1.592.444</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine primario di struttura	3.274.939	4.055.639
Quoziente primario di struttura	2,35	4,19
Margine secondario di struttura	3.980.258	4.755.219
Quoziente secondario di struttura	2,64	4,73

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	0,68	0,98
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	9.407.143	10.410.749
- Passività Operative	3.863.511	5.215.244
Capitale Investito Operativo netto	5.543.632	5.195.505
Impieghi extra operativi	164.340	136.791
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>5.707.972</b>	<b>5.332.296</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	5.699.904	5.328.837
Debiti finanziari	8.068	3.459
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>5.707.972</b>	<b>5.332.296</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
ROE netto	7,56 %	29,88 %
ROE lordo	9,77 %	35,56 %
ROI	5,92 %	18,1 %
ROS	3,98 %	14,03 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>2.424.965</b>	<b>1.273.198</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.161	1.541
Immobilizzazioni materiali	1.552.412	1.206.385
Immobilizzazioni finanziarie	864.392	65.272
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.146.518</b>	<b>9.274.342</b>
Magazzino	502.862	546.519
Liquidità differite	4.991.249	6.032.623
Liquidità immediate	1.652.407	2.695.200
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>9.571.483</b>	<b>10.547.540</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>5.699.904</b>	<b>5.328.837</b>
Capitale Sociale	2.520.000	2.520.000
Riserve	3.179.904	2.808.837
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>705.319</b>	<b>699.580</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.166.260</b>	<b>4.519.123</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>9.571.483</b>	<b>10.547.540</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine di disponibilità (CCN)	3.980.258	4.755.296
Quoziente di disponibilità	225,71 %	205,23 %
Margine di tesoreria	3.477.396	4.208.777
Quoziente di tesoreria	209,83 %	193,13 %

## **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione del valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **Rischi non finanziari**

Pur dopo un attento esame i rischi di natura non finanziaria possono essere esterni, ovvero provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali etc.

I rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance e in generale collegati alle azioni poste dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi. Non si riscontrano significativi rischi non finanziari. I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari. L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure ed adeguati controlli.

## **Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs 175/2016**

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia agli indici di bilancio sopra calcolati.

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e ad essi assimilati commissionato da alcuni Comuni della provincia di Livorno.

La compagine sociale è costituita da Retiambiente S.p.A. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta costituita da 99 comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Pertanto, l'informativa prevista in questo paragrafo è rilasciata ancorché non si tratti di fattispecie a controllo pubblico.

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con la delibera del 11 Ottobre 2016 e resta in carica fino all'approvazione dell'attuale bilancio chiuso al 31.12.2018.

L'organo di controllo legale dei conti è costituito dal revisore nominato con delibera assembleare del 19 Aprile 2017 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

Il collegio sindacale è composto di tre membri nominati con delibera assembleare del 19 Aprile 2017 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

Il modello di valutazione del rischio strutturato della società è il seguente:

- 1) Analisi quantitativa rispetto al quale è stato definito un set di indici
- 2) Analisi qualitativa concernente la gestione del personale ed il contesto ambientale di riferimento, attraverso considerazioni non quantificabili nelle valutazioni di bilancio.

### **Analisi quantitativa**

## 1. Indici di redditività

**ROE** (Return on Equity) dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il capitale netto

Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno convenienti rispetto ad investimenti alternativi.

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	7,56 %	29,88 %
ROE lordo	9,77 %	35,56 %

**ROI** (Return On Investment) dato dal rapporto tra il Reddito operativo ed il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalla fonti utilizzate: esprime, in sostanza, quanto rende il capitale investito in azienda

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROI	5,92 %	18,1 %

## 2. Indici di liquidità

Capitale Circolante Netto dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente dell'impresa. Un risultato di indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso temporale.

Indici di liquidità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	3.980.258	4.755.296

**Indice dei Tesoreria** dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Indici di liquidità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di tesoreria	3.477.396	4.208.777
Quoziente di tesoreria	209,83%	193,13 %

**Indice di durata media dei crediti** dato dal rapporto tra i crediti verso clienti ed il totale delle vendite che fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI CREDITI	31/12/2018	31/12/2017
	90	72

Si precisa che l'indice è stato calcolato non tenendo conto della posizione creditoria oltre i 12 mesi.

**Indice di durata media dei debiti** dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti che fornisce l'importante informazione della dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI DEBITI	31/12/2018	31/12/2017
	79	132

Si precisa che sono esclusi i debiti verso altri.

### 3. Indici di solidità

**Indice di struttura secco** dato dal rapporto tra patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni.

INDICE DI STRUTTURA SECCO	31/12/2018	31/12/2017
	3,46	4,19

**Indice di struttura allargato** dato dalla somma tra i mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo termine.

INDICE DI STRUTTURA ALLARGATO	31/12/2018	31/12/2017
	4.758.029	4.755.219

**Indice di rigidità degli impieghi** dato dal rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo termine sul capitale investito. Questo indice fornisce il grado di rigidità o di liquidità del capitale investito nell'azienda.

INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	31/12/2018	31/12/2017
	0,17	0,12

**Indice di indebitamento** dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.

INDICE DI INDEBITAMENTO	31/12/2018	31/12/2017
	1,97	1,85

**Indice di disponibilità** dato dal rapporto esistente tra le attività e le passività di breve termine e consente di valutare la capacità dell'impresa di far fronte agli impieghi assunti nel breve termine utilizzando i flussi monetari generati dalle attività correnti: un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

INDICE DI DISPONIBILITA'	31/12/2018	31/12/2017
	2,50	2,05

Inoltre, la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base del budget economico e si prefigge di adeguare il sistema contabile così da avere un controllo di

gestione economico e finanziario ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza periodica.

Al consiglio di amministrazione è sottoposto per la sua approvazione il budget economico e finanziario e con frequenza almeno trimestrale è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

Inoltre, la società si è dotata di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi trimestrali provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della corruzione che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi dagli stessi uffici.

### **Ambiente e personale**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

codice civile:

#### **Numero medio**

Quadri	2
Impiegati	24
Operai	91
Totale Dipendenti	117

Per quanto riguarda l'Organizzazione e l'ambiente la Società possiede le seguenti certificazioni:

ISO 9001:2008

ISO 14001:2004

OHSAS 18001:2007

REG.EMAS III 1221/2009

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società detiene le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione detenuta nella società Le soluzioni - società consortile a.r.l. con capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 250.678. La partecipazione posseduta è pari al 0,48% del capitale sociale ed è stata valutata al costo.
- la partecipazione detenuta nella società ECO srl, con capitale sociale sottoscritto e versato pari a euro 30.600. La partecipazione posseduta è pari al 20% del capitale sociale ed è stata valutata al costo.
- la partecipazione detenuta nella società Revet spa, con capitale sociale sottoscritto e versato pari a euro 2.895.767. La partecipazione posseduta è pari al 0,36% del capitale sociale ed è stata valutata al costo.
- la partecipazione per euro 250 a Confidi Finance.

In merito ai rapporti con Geofor SpA si rimanda a quanto indicato in nota integrativa.



### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, al di là della definizione della fusione per incorporazione definitiva in RetiAmbiente S.p.A., la società ha in procinto di attivare un piano ambizioso per convertire gli attuali servizi di raccolta stradale con servizi orientati all'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, prevalentemente con la modalità di raccolta domiciliare comunemente denominata "porta a porta". Alternativamente, alcuni Comuni hanno, invece, chiesto di poter attivare sistemi sperimentali alternativi di raccolta stradale con l'ausilio della tecnologia che possano consentire di raggiungere percentuali più alte di raccolta differenziata rispetto agli attuali.

Dal punto di vista meramente organizzativo è intenzione della governance definire la pianta organica con l'introduzione di un responsabile officina che possa garantire, da un lato, l'acquisizione della qualifica di officina autorizzata e, dall'altro, migliorare l'efficienza e la gestione della medesima con un piano di razionalizzazione complessivo. Per quanto riguarda, invece, l'area tecnica è in fase di conclusione il training dei tre nuovi coordinatori individuati mediante una selezione interna che presto ci si auspica possano rendersi autonomi nello svolgimento delle proprie mansioni. Inoltre, proseguono le sinergie con le altre società facenti parti del gruppo RetiAmbiente arrivando a condividere non solo linee guida ma vere e proprie procedure in una logica di armonizzazione dei processi aziendali e, per quanto possibile, gestionali ed organizzativi.

Infine, sempre dal punto di vista organizzativo appare ormai consolidato tutto quanto il lavoro impostato l'anno scorso per l'implementazione della L. 231/2001, l'amministrazione e trasparenza e la privacy.

In fase prospettica occorre lavorare sul clima aziendale cercando, per quanto possibile, di motivare il personale che ormai da troppo tempo ha una prospettiva di obiettivo che viene sempre rimandata e, soprattutto, si trova ora coinvolto in un cambiamento "epocale" dei servizi e sollecitato dalle amministrazioni comunali perché il tutto sia fatto al meglio in tempi brevissimi.

### **Destinazione del risultato di esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 Dicembre /2018 e di voler destinare il risultato oltre a Riserva Legale, come previsto dalla vigente legge, al sostentamento del piano di investimenti che la società dovrà necessariamente eseguire nei prossimi mesi al fine di adeguare le proprie attrezzature e la pianta organica ai nuovi servizi di raccolta domiciliare. Così facendo è possibile mantenere un'autonomia finanziaria solida ed un buon rating verso il mondo creditizio così da cogliere le opportunità che sono attivabili attivando la leva finanziaria.

L'Amministratore Unico  
Dott. Matteo Trumpy